



## **Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 124 del 19/09/2013**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO TUTELA DELLE ACQUE 9 settembre 2013, n. 55

PO FESR 2007/2013-Asse II-Azione 2.1.3: Realizzazione sistemi di trattamento appropriato di reflui domestici od assimilati ai domestici, provenienti da attività di servizi e di micro/piccole imprese manifatturiere, di consistenza inferiore a 10.000 A.E., e/o realizzazione di sistemi di trattamento e recupero di acqua piovana. Adozione Avviso pubblico - 3<sup>a</sup> edizione.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
TUTELA DELLE ACQUE

Responsabile della Linea di Intervento 2.1  
Asse II - PO FESR 2007-2013  
Dott.ssa Maria Antonia Iannarelli

Il giorno 9 del mese di Settembre 2013, in Modugno, nella sede dell'Assessorato Regionale alle OO.PP., Servizio Tutela delle Acque Via delle Magnolie n.6/8 - Z.I., sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile dell'Azione 2.1.3, ing. Michele Calderoni

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

Vista la Deliberazione d Giunta Regionale n. 3261 del 28/7/98, con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

Visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;

Visto l'art. 18 del D.Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.161 del 22/02/2008;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 185 del 17/02/2009, rettificata con provvedimento deliberativo di Giunta Regionale n. 387 del 17/03/2009, con la quale sono stati nominati i Responsabili delle Linee di Intervento del Programma Operativo FESR 2007/2013, autorizzando gli stessi ad operare sui capitolo di bilancio che finanziano il Programma, ciascuno per la Linea di propria responsabilità;

Richiamati:

- la Decisione (CE) n. C/2007/5726 del 20 novembre 2007, con la quale la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo FESR della Regione Puglia per il ciclo di programmazione

- 2007/2103, in conformità a quanto previsto dall'art. 37 del Regolamento (CE) n.1083/2006;
- il provvedimento deliberativo n. 146 del 12 febbraio 2008, con il quale la Giunta Regionale ha preso atto dell'avvenuta approvazione del PO FESR 2007/2013 con la suddetta Decisione (CE) n. C/2007/5726;
  - il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 886 del 24/09/2008, con il quale sono state adottate le disposizioni sulla "Organizzazione per l'Attuazione del Programma Operativo FESR 2007/2013";
  - la Deliberazione di Giunta Regionale n.850 del 26/05/2009, con la quale è stato approvato il Programma Pluriennale di Attuazione dell'Asse II - PO FESR 2007/2013: "Uso sostenibile ed efficiente delle risorse ambientali ed energetiche per lo sviluppo". Nell'ambito di detto Asse è stata attivata la Linea di Intervento 2.1: "Interventi per la tutela, l'uso sostenibile ed il risparmio delle risorse idriche" che comprende, tra le Azioni, l'Azione 2.1.3: "Contributi per la realizzazione di sistemi di trattamento appropriato per gli scarichi di acque reflue domestiche o assimilati alle domestiche provenienti da insediamenti isolati, di consistenza inferiore ai 10.000 A.E., ad esclusione degli scarichi già regolamentati dal S.I.I.";
  - la Deliberazione di Giunta Regionale n.1822 del 02/08/2011, con la quale è stato approvato il nuovo Pluriennale di Attuazione dell'Asse II - PO FESR 2007/2013, che prevede modifiche per l'Azione 2.1.3, tra le quali:
    - la riduzione della dotazione finanziaria destinatale, dagli iniziali € 40.000.000,00, stanziati con D.G.R. n. 850 del 26/05/2010, a € 10.000.000,00;
    - la ridefinizione dei destinatari dei contributi, la cui categoria è stata allargata, aggiungendo a privati e microimprese, piccole imprese fino a 50 dipendenti;
    - l'incremento della soglia di contributo massimo erogabile, innalzata da € 40.000,00 a € 80.000,00 (fermo restando il finanziamento massimo concedibile per ciascun intervento, pari al 50% dell'investimento complessivo).

Premesso che:

- l'Azione 2.1.3 consente l'erogazione di contributi nell'ambito degli aiuti "de minimis" (Regolamento (CE) n. 1998/06 della Commissione del 15 dicembre 2006, così come disciplinato dal Regolamento Regionale n. 2 del 31/01/2012 modificato dal Regolamento Regionale n. 19 del 20/08/2012) nella misura del 50% del costo complessivo dell'intervento e fino ad € 80.000,00, ed è diretta a soggetti beneficiari (persone fisiche ed imprese);
- con D.D. del Servizio Tutela delle Acque n. 34 del 08/11/2011, si è provveduto al riparto tra le sei Province Pugliesi delle risorse residue a disposizione dell'Azione 2.1.3, pari alla differenza tra la nuova dotazione finanziaria dell'Azione (€ 10.000.000,00) e l'importo complessivo dei contributi da erogare ai soggetti classificatisi utilmente nelle graduatorie definitive approvate (€ 1.167.741,88) relative agli Avvisi Pubblici di cui alle D.D. n.22 e 23 del 04/08/2010. Detta differenza, pari a € 8.832.258,12, è stata ripartita secondo i criteri definiti dal nuovo Programma Pluriennale di Attuazione dell'Asse II - PO FESR 2007/2013, così come approvato dalla D.G.R. n. 1822 del 02/08/2011.

Alle Province sono state assegnate risorse in proporzione al numero di abitanti equivalenti (fonte ISTAT) relativi a:

- popolazione residente in case sparse;
- abitanti in seconde abitazioni;
- servizi di ristorazione;
- attività manifatturiere esercitate da micro e piccole imprese (sino a 50 addetti);
- con Determinazione Dirigenziale del Servizio Tutela delle Acque n. 35 del 09/11/2011, si è provveduto a rimodulare gli impegni di spesa assunti con D.D. n.22 e n. 23 del 04/08/2010, in funzione della nuova dotazione finanziaria dell'Azione 2.1.3 (ex D.G.R. n. 1822 del 02/08/2011). L'impegno di spesa a favore di soggetti privati e persone fisiche ammonta ora a € 3.000.000,00, a fronte dell'impegno iniziale di € 12.000.000,00. L'attuale impegno di spesa a favore delle imprese ammonta invece a € 7.000.000,00, a

fronte degli iniziali € 28.000.000,00;

Considerato che:

- con D.D. n. 1 del 10/01/2012 del Servizio Tutela delle Acque, pubblicata sul BURP n. 13 del 26/01/2012 è stato adottato l'avviso pubblico per la selezione di progetti riguardanti la concessione di contributi in regime di aiuti "de minimis" per la realizzazione di "Sistemi di trattamento appropriato di reflui domestici od assimilati ai domestici, provenienti da attività di servizi e di micro/piccole imprese manifatturiere (n.addetti <50), isolate, di consistenza inferiore a 10.000 A.E., non ricadenti negli agglomerati del PTA, ed iniziative volte al trattamento e recupero di acqua piovana";
- con D.D. n. 2 del 10/01/2012 del Servizio Tutela delle Acque, pubblicata sul BURP n. 13 del 26/01/2012 è stato adottato l'avviso pubblico per la selezione di progetti riguardanti la concessione di contributi in regime di aiuti "de minimis" per la realizzazione di "Sistemi di trattamento appropriato per gli scarichi di acque reflue domestiche o assimilate alle domestiche, provenienti da insediamenti isolati, di consistenza inferiore a 10.000 A.E., in aree non ricadenti negli agglomerati individuati dal PTA, da realizzarsi ad opera di soggetti privati e/o persone fisiche";
- con D.D. del Servizio Tutela delle Acque n. 169 del 19 dicembre 2012 pubblicata sul BURP n. 05 del 10 gennaio 2013 è stata approvata le graduatoria definitiva degli interventi ammessi e non ammessi a finanziamento, per un importo totale di contributi richiesti e ritenuti ammissibili, pari ad € 2.874.242,00 (duemilioniottocentosettantaquattromiladuecentoquarantadue/00) a fronte della dotazione finanziaria complessiva prevista nell'Avviso pubblico di cui alla D.D. n. 1 del 10/01/2012 pari ad € 6.389.008,02, ottenendo una disponibilità finanziaria pari ad € 3.514.766,02;
- con D.D. del Servizio Tutela delle Acque n. 170 del 19 dicembre 2012 pubblicata sul BURP n. 05 del 10 gennaio 2013 è stata approvata le graduatoria definitiva degli interventi ammessi e non ammessi a finanziamento, per un importo totale di contributi richiesti e ritenuti ammissibili, € 199.879,21 (centonovantanovemilaottocentosettantanove/21) a fronte della dotazione finanziaria complessiva prevista nell'Avviso pubblico di cui alla D.D. n. 2 del 10/01/2012 pari ad € 2.443.250,10 ottenendo una disponibilità finanziaria pari ad € 2.243.370,89;
- con Determinazione Dirigenziale del Servizio Tutela delle Acque n. 46 del 25/06/2013, si è provveduto al riparto delle risorse disponibile tra le Province Pugliesi, per un importo totali pari ad € 6.046.340,24 (seimilioni quarantaseimilatrecentoquaranta/24 euro), risultante dalla somma della disponibilità finanziaria di € 3.514.766,02 in esito all'Avviso di cui alla D.D. n. 1 del 10/01/2012, della disponibilità finanziaria di € 2.443.250,10 in esito all'Avviso di cui alla D.D. n. 23 del 04/08/2010 ed € 288.203,31 in esito alle revoche finanziarie ed alle economie rivenienti dagli avvisi di cui alle D.D. del Servizio Tutela delle Acque n. 22 e 23 del 04/08/2010;
- sussiste disponibilità finanziaria per l'emanazione di nuovi Avvisi da predisporre, nell'Ambito dell'Azione 2.1.3, secondo le indicazioni del nuovo Programma Pluriennale di Attuazione dell'Asse II - PO FESR 2007/2013, approvato con D.G.R. n. 1822 del 02/08/2011, giusta Determinazione Dirigenziale del Servizio Tutela delle Acque n. 46 del 25/06/2013 per un importo complessivo di € 6.046.340,24 (seimilioni quarantaseimilatrecentoquaranta/24 euro);
- si è provveduto a redigere la bozza di un nuovo Avviso "terza edizione" sulla scorta di quanto già fatto in precedenza destinando il 70% della disponibilità finanziaria, per un importo complessivo pari a € 4.232.438,16 (quattromilioni duecentotrentaduemilaquattrocentotrentotto/16 euro);
- la bozza dell'Avviso è stata presentata ed illustrata in occasione della seduta plenaria del Tavolo Tecnico Permanente Regione/Province, tenutasi in data 7/05/2013. Il testo, modificato secondo alcune delle osservazioni formulate durante la seduta, è stato successivamente trasmesso alle Province per una disamina definitiva;
- il suddetto avviso risulta essere omologo al precedente adottato con DD n. 1 del 10/01/2012, per il quale il parere del Referente per le pari Opportunità (rif. Nota AOO 082/13294 del 13/12/2011) stabiliva che il bando fosse neutro rispetto all'applicazione del principio di pari opportunità e non discriminazione;

- il suddetto avviso ha recepito le integrazioni già proposte dall'Autorità Ambientale all'omologo Avviso adottato con D.D. n. 23 del 04/08/2010 (rif. nota dell'Autorità Ambientale prot. n. 9996 del 21/07/2010), nonché le integrazioni proposte al successivo avviso adottato con D.D. n. 1 del 10/01/2012 (rif. Nota dell'Autorità Ambientale prot. n. 11560 del 28/12/2011).

Ritenuto che:

- a fronte di quanto sopra richiamato, premesso e considerato, ricorrano le condizioni per l'adozione di un nuovo Avviso, a valere sulle risorse finanziarie dell'Azione 2.1.3, già predisposto di concerto con le Province e finalizzato alla concessione di contributi per la "Realizzazione di sistemi di trattamento appropriato di reflui domestici od assimilati ai domestici, provenienti da attività di servizi e di micro e piccole imprese manifatturiere, isolate, di consistenza inferiore a 10.000 A.E., non ricadenti negli agglomerati individuati dal PTA, e/o realizzazione di sistemi di trattamento e recupero di acqua piovana";

## VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03

### Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

### ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n. 28/2001

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e/o quantitativo di entrata e di spesa, né a carico del Bilancio Regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione, ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento del Bilancio Regionale

Ritenuto di dover provvedere in merito:

## DETERMINA

- di confermare tutte le considerazioni esposte in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate;
- di adottare l'Avviso pubblico comprensivo di n. 11 Allegati, accluso al presente provvedimento e di esso parte integrante;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito web istituzionale della Regione [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it) - sezione Bollettino Ufficiale;
- di disporre, altresì, la pubblicazione del presente provvedimento sul "portale per lo sviluppo e la promozione del territorio e delle imprese della Regione Puglia" [www.sistema.puglia.it](http://www.sistema.puglia.it) - sezione bandi;
- di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.

Il presente provvedimento:

- sarà pubblicato all'albo istituito presso il Servizio Tutela delle Acque;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, completo dell'Avviso e dei relativi allegati;
- sarà reso disponibile sul sito ufficiale della Regione Puglia: [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it) (sezione Bollettino Ufficiale);
- sarà reso disponibile sul "portale per lo sviluppo e la promozione del territorio e delle imprese della Regione Puglia" [www.sistema.puglia.it](http://www.sistema.puglia.it)
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- sarà comunicato all'Autorità di Gestione del PO FESR 2007/2013, al Responsabile dell'Asse II ed alle sei Province pugliesi;
- sarà comunicato al Responsabile dei Rapporti con il Partenariato, in copia, affinché ne sia garantita la massima diffusione sul territorio.

Il presente atto, composto complessivamente da n. 45 facciate (n. 6 facciate della Determinazione Dirigenziale, più n. 39 facciate dell'Avviso e dei relativi allegati), viene adottato in un unico originale.

Il Dirigente del  
Servizio Tutela delle Acque  
Responsabile della Linea di Intervento 2.1  
Dott.ssa Maria Antonia Iannarelli